



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 805328 - FAX (0923) 805306  
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

**Settore Personale, Contratti e Convenzioni**  
**U.O. Trattamento Economico**

**OGGETTO:** Relazione tecnica ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., relativa al Contratto Integrativo Aziendale per il personale di Comparto sottoscritto il 24.04.2013.

A seguito della sottoscrizione del Contratto integrativo aziendale (C.I.A.) per il personale di Comparto in data 24.04.2013, sono state predisposte la relazione illustrativa (**Parte 1**) e la relazione tecnico-finanziaria (**Parte 2**) ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 162/2001

**Parte 1**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

L'art. 7 del CCNL sottoscritto il 20.09.2001, integrativo del CCNL del 7.04.1999, regola il Servizio di Pronta disponibilità del personale di Comparto, rinviando alla concertazione con le Organizzazioni Sindacali per la definizione delle modalità di svolgimento della stessa e per la definizione dei piani per l'emergenza.

In data 24.04.2013 è stato quindi sottoscritto il "REGOLAMENTO AZIENDALE SULLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE, PRONTA DISPONIBILITA' E PIANO DELLE EMERGENZE" per il personale di Comparto.

In particolare è stato confermato quanto previsto a livello di contrattazione nazionale, secondo la quale la *continuità assistenziale* deve essere garantita con turni di 12 ore articolati su sei giorni feriali, e che le *prestazioni ambulatoriali* devono essere svolte, per quanto possibile, nelle ore pomeridiane così da garantire migliore efficienza dei servizi aziendali ed assicurare la massima assistenza ai degenti.

Si è stabilito, in ordine alle modalità, che l'immediata reperibilità presuppone che la stessa debba essere assicurata entro 30 minuti dalla chiamata.

Con la contrattazione integrativa aziendale si è previsto che nelle Unità Operative assistenziali ove, per carenza di organico, sia impossibile organizzare i turni di servizio ordinario sulle 24 ore, è possibile ricorrere all'istituto della pronta reperibilità con la corresponsione di una indennità pari ad € 20,66 per ogni dodici ore.

La pronta disponibilità deve essere equamente distribuita tra i dipendenti con il limite di 6 pronte disponibilità al mese, dal 7° turno di 12 ore l'indennità potrà essere maggiorata fino ad un massimo di € 15,00 qualora a consuntivo risulti la relativa disponibilità nel fondo dedicato al trattamento accessorio.

La contrattazione nazionale ha precisato che la pronta disponibilità deve essere limitata ai turni notturni ed ai giorni festivi (art. 7, comma 6, CCNL del 20.09.2001), escludendo pertanto in maniera tassativa le reperibilità pomeridiane e antimeridiane.

Tuttavia, in un ambiente ospedaliero e/o di emergenza è indispensabile assicurare il servizio del personale anche nelle ore pomeridiane non festive.

Pertanto, in assenza di reperibilità pomeridiana, è stata prevista per il 2013 una sperimentazione in base alla quale le *attività non programmabili* che potrebbero risultare necessarie a garantire l'assistenza nelle ore *antimeridiane e pomeridiane feriali*, verranno assicurate dal personale destinatario del turno di reperibilità.

Nello specifico si è concordato che il Responsabile del Dipartimento per l'area territoriale, od il Responsabile di Presidio per l'Area Ospedaliera, entro il 30 giugno c. a. individuano, compilando l'apposito prospetto predisposto dall'U.O.S. del Trattamento Economico, le UU.OO. dove è necessario garantire la continuità assistenziale anche in caso di carenza di organico.

Per remunerare il maggior impegno richiesto, si è prevista la corresponsione di una indennità maggiorata di € 32,00 per il personale che garantisce, oltre alla reperibilità notturna le eventuali attività non programmabili pomeridiane. Mentre è stata prevista una indennità maggiorata di € 40,00 per la reperibilità notturna qualora si garantisca la continuità assistenziale con riferimento ad attività non programmabili antimeridiane e pomeridiane. Queste maggiorazioni potranno essere riconosciute sulla base di "*necessità storicizzate*", quindi solo a quelle unità Operative dove tale esigenza si è manifestata anche negli anni passati.

Ai fini di garantire il rispetto del vincolo rappresentato dalla disponibilità del fondo per la corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario, il piano di reperibilità ed i relativi costi devono essere espressamente avallati dalla Direzione Aziendale e saranno oggetto di un apposita delibera.

## Parte 2

### RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Con delibera n. 3633 del 21.08.2012 è stato costituito per il 2012 il "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno", per l'anno 2012 per il personale di Comparto, nella misura di € 6.327.796,84, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 31.07.2009.

L'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, conv. con Legge n. 122/2010, prevede che per il triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Pertanto si deve confermare anche per l'anno 2013 l'ammontare previsto nell'anno precedente, nella misura di € 6.327.796,85, salvo l'eventuale riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto al personale dell'anno 2010.

Il contratto integrativo aziendale del 24.04.2013 disciplina l'istituto della pronta disponibilità secondo i dettami dell'art. 7 del CCNL sottoscritto il 20.09.2001, integrativo del CCNL del 7.04.1999 per il personale di Comparto, specificando sia gli aspetti giuridici che economici.

In particolare, con riferimento agli aspetti economici il contratto collettivo nazionale prevede al citato art. 7, comma 6 ed 8, che venga corrisposta una indennità di € 20,66 per ogni turno di 12 ore,

da maggiorare del 10% in caso di turni di durata inferiore, fino ad un limite minimo di quattro ore, ed in proporzione al numero di ore previsto.

Successivamente, il comma 14 del medesimo articolo consente alla contrattazione integrativa, in base ai modelli organizzativi adottati dall'azienda con riguardo alla razionalizzazione dell'orario di lavoro e dei servizi di pronta disponibilità *che abbiano carattere di stabilità, la possibilità di rideterminare l'importo dell'indennità in argomento.*

Nel rispetto dei vincoli posti a livello nazionale, le previsioni del C.I.A. che presentano diretti effetti economici sono gli art. 7 e 9 del contratto integrativo aziendale perché prevedono una maggiorazione del valore minimo dell'indennità di pronta disponibilità in presenza di precisi presupposti, in considerazione della carenza di organico e sempre nel rispetto della disponibilità del fondo per il trattamento accessorio.

In particolare:

- All'art. 7 del C.I.A., al fine di incentivare il personale che assicura più di sei turni (limite posto dal CCNL/2001) è stata disposta una maggiorazione fino ad € 15,00 dal 7° turno di 12 ore di pronta disponibilità espletato, *a consuntivo, entro i limiti della disponibilità residua* del relativo fondo contrattuale.

Pertanto, l'applicazione di cui al superiore art. 7, rimane strettamente vincolata ai residui presenti nel fondo dopo che tutte le indennità afferenti al fondo verranno liquidate. Inoltre le somme che a consuntivo dovessero residuare verrebbero divise tra il totale dei turni superiori al 6° effettuati dai dipendenti e solo dopo questa operazione verrà a determinarsi l'esatto ammontare della maggiorazione, fermo restando il limite massimo di € 15,00.

- Considerato poi il divieto di ricorrere, nell'organizzazione del servizio, a turni di disponibilità antimeridiani e pomeridiani nei giorni feriali, e dovendo comunque assicurare la continuità assistenziale, all'art. 9 del C.I.A. è stato disposto in via sperimentale, per l'anno 2013, l'attivazione di un Progetto per le *attività non programmabili* necessarie a garantire l'assistenza nelle ore antimeridiane e pomeridiane feriali.

Per remunerare tale attività è stato prevista la maggiorazione dell'indennità di reperibilità notturna nella misura di € 32,00, presso le UU.OO. in cui, al fine di garantire la continuità assistenziale, si farà ricorso ad attività non programmabili pomeridiane.

L'indennità maggiorata è invece pari ad € 40,00 per la reperibilità notturna presso le UU.OO. in cui al fine di garantire la continuità assistenziale si farà ricorso ad attività non programmabili antimeridiane e pomeridiane.

Il primo vincolo posto per impedire il moltiplicarsi delle dichiarazioni volte ad ottenere il beneficio, è stato posto con la previsione che tali esigenze siano *storicizzate*.

Inoltre ciascun Direttore di Dipartimento, per l'area territoriale, e ciascun Responsabile di Presidio per l'Area Ospedaliera dovrà compilare un apposito prospetto fornito dall'U.O. Trattamento Economico. Tutte le richieste saranno quindi oggetto di valutazione, per contenere la spesa e concorreranno a formare il Piano delle reperibilità e delle emergenze che dovrà essere formalizzato con apposito provvedimento, previa informativa alle OO.SS., entro il 30 giugno c.a.

Nello stesso atto si provvederà all'individuazione delle quote per lo straordinario da assegnare alle singole UU.OO. per far fronte alle esigenze di servizio preventivamente

programmate ovvero resesi necessarie per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale

Dalle considerazioni sopra esposte emerge chiaramente che il sopra citato contratto integrativo aziendale non comporta nessun maggiore onere per l'Azienda, oltre quello già fissato a livello nazionale e all'uopo regolarmente finanziato, atteso che la contrattazione si è limitata a fissare a livello locale i criteri per la distribuzione di risorse messe a disposizione dai contratti nazionali.

IL RESPONSABILE  
U.O. PERSONALE, CONTRATTI E  
CONVENZIONI  
(Dott.ssa Rosanna Oliva)

*M. Di Filippo*

C:\M.S.Piazza\Contratti Aziendali e Pianta Organica\Contratti\Relaz. Illustrativa CIA\_2013\_Compato.doc